



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore “Vittorio Veneto - Salvemini”
Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina

Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc. 91165890590 - Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083

Sito Web: www.vittoriovenetosalvemini.edu.it e-mail: LTIS027001@istruzione.it - p.e.c.: LTIS027001@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
A.S. 2024/25

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, co. 1 D. Lgs 62/2017)

Classe 5^a Sez. A ind. S.I.A.

Indirizzo A.F.M.

Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

Approvato dal Consiglio di Classe in data 12 maggio 2025

INDICE

Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
La <i>Vision</i> e la <i>Mission</i> dell'Istituto.....	pag. 4
Presentazione della classe:	
• Composizione della classe.....	pag. 5
• Profilo della classe.....	pag. 6
Obiettivi trasversali adottati dal Consiglio di Classe.....	pag. 8
Metodi, risorse, verifica e valutazione dell'apprendimento	pag. 9
Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità.....	pag. 10
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 11
Attività extra-curricolari.....	pag. 12
Progettazione interdisciplinare.....	pag. 13
Educazione Civica.....	pag. 14
Azioni di Orientamento	pag. 15
CLIL	pag. 16
Firma del documento.....	pag. 17

ALLEGATI

- All. 1 Programmi disciplinari svolti, sussidi didattici utilizzati, riferim. libri di testo ecc.
- All. 2.a Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano
- All. 2.b Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano (BES)
- All. 3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Informatica
- All. 4 Griglia di valutazione della prova orale
- All. 5 Traccia simulazione della prima prova scritta
- All. 6 Traccia simulazione della seconda prova scritta
- All. 7 Relazione alunno DSA
- All. 8 Relazione alunno DSA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	Ore di lezioni settimanali	n. anni di continuità didattica con la classe nell'ultimo triennio
Apicella Annalisa	I.R.C.	1	3
Iori Alessandra	Lingua Inglese	3	1
Spignoli Mario	Scienze motorie	2	3
Bono Daniela (coordinatrice di classe)	Economia aziendale	7	3
Di Giacomo Amalia	Labor. di Informatica ed Econ.Aziendale	4	3
Giorgi Gloria	Italiano e Storia	4+2	2
Incollingo Paolo	Informatica	5	3
Sanchioni Fabrizio	Diritto ed Economia Politica	2+3	3
Branca Emanuela	Matematica	3	2

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Alessandra Morazzano
----------------------	-------------------------------

Rappresentanti degli studenti	omissis	omissis
Rappresentanti dei genitori	omissis	



**I.I.S. VITTORIO VENETO
SALVEMINI
LATINA**

VISION

Diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica e culturale:

- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico degli studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- maggiore integrazione tra scuola e territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e un conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- incisività nella formazione dei giovani e crescita e valorizzazione del territorio stesso.

MISSION

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto – Salvemini", in coerenza con quanto definito nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, con le esigenze del territorio, degli Studenti e delle Famiglie, vuole formare giovani con competenze tecnico professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro (imprese, banche, uffici pubblici ecc.).

Elementi che contraddistinguono l'Istituto:

- la cultura della legalità;
- lo stretto rapporto tra insegnamento ed apprendimento;
- la responsabilità sociale;
- la competenza;
- la professionalità;
- l'attenzione alla sicurezza;
- la trasparenza;
- il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;
- la cultura d'impresa.

I quattro punti cardine sui quali basare la *Mission*:

1. progettare e realizzare una vera promozione culturale;
2. promuovere una didattica inclusiva, aggiornata, valida e consapevole;
3. essere un vero e proprio volano sociale in rapporto al territorio;
4. rendere consapevoli gli studenti della loro appartenenza alla società civile.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (composizione e profilo)

	<i>Composizione della classe</i>
1	omissis
2	omissis
3	omissis
4	omissis
5	omissis
6	omissis
7	omissis
8	omissis
9	omissis
10	omissis
11	omissis
12	omissis
13	omissis
14	omissis
15	omissis
16	omissis
17	omissis

Profilo della classe (A.S. 2024/25)

La classe Quinta A SIA è composta da N. 17 studenti (ad inizio anno n. 19, uno studente ed una studentessa si sono ritirati nel corso del secondo quadrimestre), n. 9 maschi e n. 10 femmine; l'intero gruppo classe ha svolto insieme il secondo biennio e il quinto anno.

Per due alunni, che presentano disturbi specifici dell'apprendimento, sulla base del piano didattico individualizzato, sono state predisposte le Relazioni allegate al presente documento, di cui costituiscono parte integrante.

Nel corso del triennio il Consiglio di classe, nella sua componente docente, è stato caratterizzato in buona parte da regolare continuità didattica. In particolare il Consiglio di Classe ha favorito lo sviluppo di capacità di analisi e di *problem solving* nonché le capacità digitali e in particolare della ricerca analisi dati e programmazione.

Il comportamento degli alunni è stato più partecipativo e propositivo per alcuni, ma comunque in ogni situazione sostanzialmente corretto anche per gli altri.

Una parte del gruppo classe si è sempre mostrata propensa alla collaborazione, con una buona capacità di lavorare in gruppo e per ruoli e questo è stato favorito anche dalle proposte interdisciplinari e dal PCTO. Nel tempo, ciascuno studente ha messo in campo le sue attitudini e capacità specifiche nonché il suo impegno e in base a ciò, ha raggiunto gli obiettivi prefissati conseguendo risultati finali adeguati. Una parte minore, pur disponendo di buone potenzialità, a causa di ritardi, assenze accumulate nel corso dell'anno, incostante applicazione nello studio, ha ottenuto risultati modesti rispetto alle aspettative del Consiglio.

Si possono delineare, infatti, all'interno della classe alcune fasce di livello:

- a) un gruppo ristretto che ha raggiunto buoni e ottimi risultati in tutte le discipline, grazie alla continuità nell'impegno e nella partecipazione attiva, sviluppando autonomia e proattività, acquisendo il linguaggio tecnico e specifico delle diverse discipline e le capacità applicative, riuscendo altresì a gestire tempi e spazi nonché gli aspetti organizzativi;
- b) un gruppo più ampio che ha raggiunto il livello base richiesto con lo sviluppo e approfondimento delle discipline di preferenza;
- c) e un terzo gruppo che ancora fatica a mettersi in gioco e impegnarsi con continuità, curiosità ed energia e che necessita di migliorarsi ancora in alcune aree: autonomia; applicazione delle competenze; linguaggio tecnico e specifico; organizzazione e metodo di studio.

Pertanto il profitto conseguito dalla classe è nel complesso apprezzabile, anche se eterogeneo poiché si riscontra una gradualità che va da valori appena sufficienti a valori eccellenti.

Nel complesso l'intera classe ha raggiunto obiettivi adeguati, anche rispetto ai livelli di partenza che riguardano:

1. Le conoscenze delle materie di indirizzo: informatica, economia, diritto
2. Livelli espositivi sia scritti che orali
3. La capacità di lavorare in gruppo in modo produttivo e collaborativo
4. Conoscenza e consapevolezza del mondo del lavoro
5. Conoscenze storico-sociali e civiche

Il percorso didattico di quest'anno, si è arricchito, con attività interdisciplinari che hanno stimolato gli studenti a interconnessioni, approfondimenti, percorsi autonomi.

La classe, inoltre ha contribuito attivamente alla vita della comunità scolastica, infatti al suo interno sono presenti due rappresentanti di Istituto.

OBIETTIVI TRASVERSALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi e comportamentali:

1. Sviluppo delle capacità linguistiche finalizzate ad un uso appropriato della lingua nei contesti delle diverse discipline.
2. Partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e promozione dello sviluppo delle capacità critiche, d'analisi e sintesi, finalizzate all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
3. Arricchimento del livello culturale degli alunni, sviluppo della loro personalità ed etica professionale, formazione sociale e civile.
4. Capacità di prendere decisioni ed assumersi responsabilità, nel rispetto delle regole dell'ambiente scolastico, delle scadenze e degli impegni.
5. Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello studio.
6. Sviluppare valori collaborativi.

Cognitivi:

1. Elaborare strategie e piani di lavoro.
2. Esprimere consapevoli valutazioni.
3. Costruire un sistema di conoscenze che consenta di apprendere le informazioni utili, saperle organizzare e selezionare ed operare efficaci sintesi.
4. Cogliere le connessioni tra contenuti di discipline diverse.

OBIETTIVI DI AREA

- **Area linguistico- storico- letteraria**

1. Italiano; 2. Storia; 3. Lingue straniere

⇒ Acquisizione di capacità linguistico – espressive e logico – interpretative per affrontare in modo autonomo le problematiche comunicative e relazionali

- **Area tecnico-scientifica**

⇒ Acquisizione di competenze e capacità inerenti l'area economica, giuridica, contabile e informatica per affrontare criticamente le problematiche inerenti la realtà aziendale e sociale.

METODI E RISORSE UTILIZZATE, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il C.d.C. ha adottato i seguenti METODI DI LAVORO, utilizzato le seguenti RISORSE DIDATTICHE, effettuato le seguenti VERIFICHE, realizzato le seguenti ATTIVITÀ DI RECUPERO.

METODI DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	ATTIVITÀ DI RECUPERO
Lezione frontale	Libri / Dizionari	Interrogazioni	Svolta in itinere
Lezione pratica	Fonti normative	Test / Questionari a risposta aperta e/o chiusa	Sportello didattico
Problem solving	Manuali	Schemi/mappe/grafici/relazioni	Corso di recupero
Lavori di gruppo	Laboratorio	Story telling	
Discussione guidata	WEB / Internet	Domande flash	
Simulazioni	Contributi Video	Prove di laboratorio	
Esercitazioni	Software	Esercizi assegnati a casa	
Laboratorio		Produzione testi multimediali	
Lavori individuali		Trattazione sintetica	
Cooperative learning		Compiti in classe	
Didattica capovolta			
Didattica Digitale Integr. (DDI)			

Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità

CONOSCENZE	ABILITÀ	Voto 10^{mi}
Nessuna	Non verificate o non verificabili.	2/3
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e si esprime in maniera lacunosa e superficiale. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti anche elementari. Riutilizza con gravi difficoltà le conoscenze nella produzione di lavori personali.	4
Incerte e incomplete	Ripropone in maniera meccanica i concetti e le relazioni essenziali Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori. Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi esprimendosi con difficoltà. È molto incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.	5
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Comprende i concetti e le relazioni essenziali ed è in grado di riproporli. Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali. Mostra qualche incertezza quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi ma le analisi sono, a volte, incomplete con delle insicurezze linguistiche. Mostra qualche incertezza quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Riesce ad attivare conoscenze ed esperienze pregresse. Esegue correttamente compiti semplici. Non è sempre sicuro quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi. Se guidato, è capace di effettuare collegamenti corretti con un linguaggio semplice ma corretto. Riorganizza le conoscenze anche se non è sempre sicuro nel riutilizzarle per la produzione di lavori personali.	7
Sostanzialmente complete	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi. Analizza temi e problemi in modo complessivamente corretto. Compie alcuni collegamenti, anche pluridisciplinari. Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato. Esprime valutazioni semplici ma corrette con padronanza linguistica.	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.	9
Complete con approfondimenti autonomi e collegamenti originali	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo (pensiero divergente). Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico, sicuro e originale. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.	10

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** - riassunti nella seguente tabella in cui sono riportate anche le Attività di partecipazione individuali.

	ore PCTO	Classe terza		Classe quarta		Classe quinta		Totale	
ELENCO ALUNNI	Corso sicurezza	Università Roma 3 Next Generation	Log Up	Progetto: Logistica integrata ore totali 40 Ore in classe /Ore in azienda		PCTO estero e Corsi Stem	Log Up	Criptovalute ed economia reale-La Sapienza-Roma Banca Italia	
omissis	12	12	22	21	18	25	30+30	5+3	178
omissis	12	15	20	21	18	60	30+30	5+3	214
omissis	12	15	22	14	6	60	30+30	5+3	197
omissis	12	15	22	21	18	0	30+30	5+3	156
omissis	12	15	24	21	18	25	30+30	5+3	183
omissis	12	15	20	20	18	0	30+30	5+3	153
omissis	12	12	16	20	18	60	30+30	5+3	206
omissis	12	12	24	21	18	0	30+30	5+3	155
omissis	12	15	14	22	12	25	30+30	5+3	168
omissis	12	15	18	19	18	0	30+30	5+3	150
omissis	12	15	24	22	18	0	30+30	5+3	159
omissis	12	12	20	19	10	25	30+30	5+3	166
omissis	12	15	24	22	18	0	30+30	3	154
omissis	12	9	20	18	18	0	30+30	5+3	145
omissis	12	12	22	20	10	25	30+30	5+3	169
omissis	12	15	24	20	18	25	30+30	5+3	182
omissis	12	12	24	22	18	85	30+30	5+3	241

Attività extra-curricolari dell'intero gruppo classe e individuali

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
Evento tecnologico	Maker Faire	Roma	25.10.2024
Visione film e dibattito	Il ragazzo dai pantaloni Rosa	Cinema Oser-prima nazionale con le scuole	04.11.2024
Iniziativa ecologica	“Puliamo il mondo”	Area esterna istituto-Parco Falcone Borsellino	15.11.2024
Incontro formativo-informativo	Donazione del sangue (AVIS)	Aula Ulisse	19.11.2024
Incontro formativo	“Questo non è amore”	Teatro D’Annunzio-Latina	26.11.2024
Incontro formativo	Campagna sicurezza stradale	Teatro D’Annunzio	09.12.2024
Spettacolo teatrale	“Uno, nessuno e centomila”	Teatro Ghione- Roma	04.02.2025
Uscita didattica	Visita alla Camera dei deputati	Parlamento-Roma	05.02.2025
Cerimonia Comunale	Consegna ufficiale edifici storici “ex Garage Ruspi” ed “ex Banca d’Italia”	Università “Sapienza” - polo pontino	13.02.2025
Incontro on line	Incontro con il magistrato Leonardo Guarnotta	Aula Ulisse	18.02.2025
Orientamento in uscita	“Il lavoro? Un gioco da ragazzi”	Aula Ulisse	27.02.2025
Orientamento in uscita	Open day Facoltà di Economia	Università “Sapienza” - polo pontino	27.02.2025
Orientamento in uscita	Offerta formativa Università Uni Marconi	Aula Ulisse	07.03.2025
Incontro formativo	“Global Money Week” (Banca d’Italia)	Aula Ulisse	24.03.2025
Incontro Formativo	Pagine di legalità – incontro con Pietro Grasso -Unisona	Scuola on line	10.04.2025
Festa dell ‘Europa	Evento	Isola di Ventotene	09.05.2025
Viaggio di Istruzione	Visita della Città	Praga	dal 16.02.25 al 19.02
Visita di Istruzione	Internazionali di Tennis	Foro Italico	05.05.2025

Incontro sulla legalità	Giornata della legalità -Associazione Libera	Istituto Vittorio Veneto-Salvemini	13.05.2025
-------------------------	--	------------------------------------	------------

Progettazione interdisciplinare realizzata

COMPETENZE DISCIPLINARI che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica e professionale

Unità di apprendimento multidisciplinare	Discipline coinvolte	Competenze disciplinari	Prodotto finale	Valutazione
	Tutte			
Job Hunting	The European Curriculum Vitae	Saper compilare ed utilizzare il CV Europeo in contesti lavorativi italiani ed esteri	Riflessione sull'esperienza	Valutazione del prodotto finale

Unità di apprendimento multidisciplinare	Discipline coinvolte	Competenze disciplinari	Prodotto finale	Valutazione
	Inglese - Italiano - Storia	Saper individuare collegamenti multidisciplinari tra le diverse discipline		
Movimento Estetico	Oscar Wilde e Gabriele D'Annunzio	Saper comparare "Il ritratto di Dorian Gray" e "Il Piacere"	Elaborazione orale	Valutazione dell'esposizione e orale
I poeti di guerra	Ungaretti ed Owen	Saper comparare "Veglia" e "Dulce et Decorum"		
Il Modernismo	Joyce e Svevo	Saper comparare "Ulysses" e "La coscienza di Zeno"		

EDUCAZIONE CIVICA

Unità di apprendimento multidisciplinare	Discipline coinvolte Tutte	Prodotto finale	Valutazione	Competenze trasversali
Mafia e mafie	Obiettivi e Competenze			
Contenuti Uso di fonti di diverso tipo per produrre conoscenze sul tema della legalità, della prevaricazione e delle mafie.	Obiettivo Formativo Formare cittadini attivi, socialmente coinvolti, eticamente responsabili. Competenze chiave Competenza in materia di cittadinanza. Competenza sociale, personale e imparare a imparare. Competenza digitale.	L'elaborato finale e le verifiche sono valutati con le griglie di valutazione in uso quotidiano.	Ciascun docente ha svolto verifiche di materia	Acquisire/Potenziare l'autonomia metodologica, rispettando tempi e modalità di esecuzione delle consegne. Guidare gli allievi a modalità di apprendimento critico. Acquisire una metodologia di approccio interdisciplinare alle diverse tematiche. Sviluppare doti progettuali: individuare soluzioni creative, coordinare un gruppo di lavoro.

Azioni interdisciplinari:

1. Progettare e relazionare: Italiano e Informatica –Economia Aziendale– studio ed elaborazione di un progetto di idea imprenditoriale; elaborazione sito web di impresa dinamico e business plan e relazione del progetto.
2. Elaborare processi di impresa e sostenibilità PCTO: studio- analisi swot – punti di debolezza- interventi – Italiano- Informatica- Economia- Aziendale
3. Impresa-tecnologia- innovazione Maker fare Roma: italiano e informatica
4. La ricostruzione della mia storia: azioni di orientamento formativo e narrativo: dalla narrazione al CV- Tutto il Cdc

Azioni di orientamento:

1. Azioni del Consiglio di classe

Obiettivo: favorire l'auto-orientamento degli studenti attraverso processi di didattica orientativa.

Il Consiglio di Classe in collaborazione con il tutor di orientamento assegnato alla classe ha programmato processi e percorsi di orientamento all'interno della programmazione di classe, sulla base delle indicazioni generali prodotte dal team di orientamento. Le stesse attività sono state collegate con il PCTO e il percorso di Ed, Civica (anche al fine delle competenze di autoimprenditorialità e di cittadinanza).

2. Azioni a intervento esterno

Obiettivo: Life Comp; supportare autoconoscenza, auto-orientamento e implementare le consapevolezze attraverso interventi di esperti.

La classe ha partecipato ad azioni promosse dal team degli orientatori in particolare:

3. Attività in piattaforma

Obiettivo: favorire e supportare il percorso di orientamento individuale del singolo studente; produzione materiali e svolgimento attività previste

Il tutor di orientamento ha supervisionato il lavoro in piattaforma degli studenti che hanno provveduto ad implementare il portfolio e ad elaborare il capolavoro.

Si riporta di seguito:

- a. percorso di orientamento per le classi quinte
 - Corsi PNRR (stem e multilinguismo)
 - PCTO estero
 - Ore orientative PCTO – Impresa Log up e CdC
 - Progetti didattici CdC: Uda interdisciplinare Progettare per l'impresa- sito web
 - Partecipazione mostre: Maker faire –Roma
 - Partecipazione spettacoli teatrali e cinema
 - Partecipazione open day Università (La Sapienza Roma- Unimarconi)
 - Partecipazione a tornei sportivi (presso Vittorio Veneto Salvemini e società sportive)
 - Orientamento professionale (C.d.C. e Ted x)
- b. riepilogo ore svolte con attività

omissis	36
omissis	31
omissis	31
omissis	34
omissis	36
omissis	34
omissis	34
omissis	30
omissis	36
omissis	31
omissis	34
omissis	39
omissis	30
omissis	34
omissis	36
omissis	36
omissis	37

CLIL

Quadro Sinottico Programmazione Interdisciplinare (ordinaria o CLIL)

Discipline Coinvolte	Argomenti	Attività	Metodologia (ordinaria o CLIL)	Obiettivi Didattici	Obiettivi Trasversali
Italiano/ Inglese	Il movimento estetico – Oscar Wilde – Il ritratto di Dorian Gray – Gabriele D’Annunzio – Il Piacere	Modulo trattato in lingua italiana e inglese	Lezione frontale, ricerche individuali, produzione di materiali (anche multimediali) bilingue	Conoscenza del contesto storico-culturale europeo e, nello specifico, anglosassone della fine XIX – inizi XX secolo; conoscenza delle caratteristiche e principali del movimento dell’estetismo europeo	Consapevolezza della portata dei fenomeni culturali ed estetici all’interno di una cornice globale; capacità di analisi comparativa del romanzo estetico italiano e britannico

LE PROVE SCRITTE

Disciplina oggetto della prima prova scritta: **ITALIANO**

Simulazione della prima prova scritta svolta in data: 30/04/2025

Disciplina oggetto della seconda prova scritta: **INFORMATICA**

Simulazione della seconda prova scritta svolta in data: 08/05/2025

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta sono allegate al presente documento.

Le tracce della simulazione della prima e della seconda prova sono allegate al presente documento.

Il presente documento sarà acquisito all'albo dell'Istituto e condiviso con gli studenti mediante pubblicazione sul sito web della scuola

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DISCIPLINA	FIRMA DOCENTE
1	Apicella Annalisa	
2	Iori Alessandra	
3	Spignoli Mario	
4	Bono Daniela (coordinatrice di classe)	
5	Di Giacomo Amalia	
6	Giorgi Gloria	
7	Incollingo Paolo	
8	Sanchioni Fabrizio	
9	Branca Emanuela	

Latina, 12 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Alessandra Morazzano

(firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 co. 2 D. Lgs.39/93)

ALLEGATO n. 1

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

I.I.S. "Vittorio Veneto Salvemini" Latina		PROGRAMMA SVOLTO	Anno Scolastico 2024/25
DOCENTE	MARIA GLORIA GIORGI		
DISCIPLINA	ITALIANO		
CLASSE	VA SIA		
Libro di testo	Panebianco, Gineprini- Vivere la letteratura- Zanichelli		

1- L'età postunitaria

La destra e la sinistra storica

Il Positivismo

Comte

Il romanzo del secondo Ottocento

Il Naturalismo francese

il romanzo sperimentale

Il Verismo Italiano

La poetica di Capuana e Verga

Giovanni Verga

La vita

I romanzi preveristi; La svolta verista; Poetica e tecnica del Verga verista; La tecnica narrativa

Le opere programmatiche Prefazione a L'amante di Gramigna, Prefazione ai Malavoglia,

Fantasticheria

Le opere:

Vita dei campi: Rosso Malpelo

Il ciclo dei vinti: i vinti

I Malavoglia

Lettura ed analisi: brani scelti la famiglia dei Malavoglia

Novelle Rusticana: La roba

Tecniche narrative: discorso indiretto libero, regressione, straniamento, impersonalità,

Mastro don Gesualdo: il romanzo, la trama

2- Il Decadentismo

L'origine del termine decadentismo

La visione del mondo decadente (Bergson; Freud, Nietzsche)

La poetica del decadentismo

Il linguaggio analogico e la sinestesia

Temi e miti della letteratura decadente

Gli eroi decadenti

L'esteta -Il fanciullino e il superuomo

Estetismo: Huysmann – Controcorrente; Wilde – Il ritratto di Dorian Gray – D'Annunzio –Il

piacere

Il Simbolismo

Charles Baudelaire

I fiori del male: Corrispondenze

Gabriele D'Annunzio

La vita (l'esteta; il superuomo; la ricerca dell'azione; la guerra e l'avventura fiumana)

L'estetismo e la sua crisi (Il piacere e la crisi dell'estetismo)

Da Il piacere: L'esteta (il ritratto di un esteta)

I romanzi del superuomo: (D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta; Le vergini delle rocce)

Le Laudi

Alcyone: I pastori; La pioggia nel pineto; La sera fiesolana

Giovanni Pascoli

La vita (la giovinezza travagliata; il nido familiare; l'insegnamento universitario e la poesia)
 La visione del mondo (i simboli)
 La poetica (il fanciullino; la poesia pura)
 Da Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino
 L'ideologia politica (adesione al socialismo; il nazionalismo)
 I temi della poesia pascoliana
 Le soluzioni formali (la sintassi; il lessico; la metrica; le figure retoriche)
 Le raccolte poetiche:
 Myricae: Lavandare; X Agosto; Novembre;
 I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
 3. Il primo novecento
 Ideologie e nuove mentalità
 Il pensiero: Nietzsche, Bergson, Freud, Darwin, Einstein
 I futuristi
 Azione velocità ed antiromanticismo
 Le innovazioni formali
 I manifesti
 Filippo Tommaso Marinetti
 Manifesto del Futurismo
 Giuseppe Ungaretti
 L'allegria (la funzione della poesia; l'analogia; gli aspetti formali; vicende editoriali e titolo dell'opera):
 I fiumi; Veglia e Soldati
 Sibilla Aleramo
 L'esperienza di vita e di intellettuale donna degli inizi del Novecento
 Il romanzo: Una donna
 Luigi Pirandello
 La vita (gli anni giovanili; il dissesto economico; l'attività teatrale; i rapporti col fascismo)
 La visione del mondo (il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la trappola della vita sociale; il relativismo conoscitivo)
 La poetica
 L'umorismo brano scelto: Il sentimento del contrario
 Le novelle per un anno (Il treno ha fischiato)
 I romanzi
 Il fu Mattia Pascal trama e analisi
 Uno nessuno e centomila
 Il teatro di Pirandello:
 Il teatro nel teatro (il metateatro: Sei personaggi in cerca di autore)
 Partecipazione allo spettacolo al teatro Ghione di Roma: Uno, nessuno e centomila
 Visione del film La stranezza
 Italo Svevo
 La vita (la declassazione e il lavoro impiegatizio; il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura; il permanere degli interessi culturali; la ripresa della scrittura; la fisionomia di un intellettuale)
 La cultura di Svevo
 La lingua
 I romanzi: Una vita (titolo e vicenda l'inetto)
 Senilità (la pubblicazione e la vicenda; l'inetto e il superuomo)
 La coscienza di Zeno (il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; Le vicende)
 Da La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo; l'ultima sigaretta;
 L'Ermetismo
 la lezione di Ungaretti; la letteratura come vita; il linguaggio; il significato del termine ermetismo
 Salvatore Quasimodo
 Vita e opere
 Acque e Terre: Ed è subito sera
 Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici
 Da svolgere dopo il 15 maggio
 Eugenio Montale

Pensiero e poetica: la dolorosa esperienza del vivere (poesia metafisica e poetica dell'oggetto; pessimismo montaliano)
 Ossi di seppia: Non chiederci la parola; I limoni
 Esercitazioni scritte: analisi del testo poetico, analisi del testo in prosa, tipologie b e c
 Esercitazioni orali: colloquio, interrogazione, relazione individuale e di gruppo

I.I.S. "Vittorio Veneto Salvemini" Latina		PROGRAMMA SVOLTO	Anno Scolastico 2024/25
DOCENTE	MARIA GLORIA GIORGI		
DISCIPLINA	Storia		
CLASSE	VA SIA		
Libro di testo			

Destra e Sinistra storiche

L'inizio del XX secolo

- Le trasformazioni sociali e culturali

La Belle Époque

La società europea agli inizi del XX secolo

- L'Età giolittiana

Giolitti alla guida del paese

Il fenomeno migratorio e la questione meridionale

L'età giolittiana nel teatro internazionale

La conclusione dell'età giolittiana

Approfondimento: Il Tempo e la Storia: Giolitti di Massimo Bernardini Rai Educational

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto mondiale

Un'Europa priva di equilibrio

La situazione prima della guerra

L'inizio della guerra

- La Grande guerra

Il primo anno di guerra

Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti

Guerra di trincea

L'anno cruciale 1917

La fine del conflitto 1918

La nuova Europa dei trattati di pace

La Rivoluzione sovietica (sintesi)

La rivoluzione di febbraio; Lenin e le tesi; La rivoluzione di ottobre

La Nep

La nascita dell'URSS

La scomparsa di Lenin e la presa del potere di Stalin

Lo stalinismo in Unione Sovietica (piani quinquennali; Kulaki; repressione del dissenso)

IL PRIMO DOPOGUERRA: CRISI ECONOMICA E STATI TOTALITARI

Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi

La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street

Roosevelt e il New Deal

- Il **fascismo** alla conquista del potere

L'Italia in crisi del dopoguerra

Biennio rosso

I fasci di combattimento

La marcia su Roma

Il Regime

Il delitto Matteotti

- Il fascismo regime

Stato fascista e consenso

I patti lateranensi

L'opposizione al fascismo

Politica estera

Leggi razziali

L'età dei totalitarismi

Il Nazismo

Hitler al potere

La Germania nazista

La politica razziale di Hitler

Approfondimento: Il discorso di Matteotti – istituto Luce
Il discorso di Mussolini – brani dal film "Il delitto Matteotti" di Vancini

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause

Mappa cronologica degli eventi

La Shoah

La Resistenza

La bomba atomica

I nuovi equilibri del dopoguerra

La conferenza di Jalta

I trattati di pace e la divisione della Germania

Le origini dell'Unione Europea

La Guerra Fredda

- La Guerra fredda divide il mondo

L'Europa dei blocchi

Dalla dottrina di Truman al piano Marshall

Gli Stati Uniti durante la guerra fredda

La gara per la conquista dello spazio

- L'Italia dalla Ricostruzione(sintesi)

a. l'Italia verso la democrazia

b. dalla monarchia alla repubblica

c. i lavori dell'assemblea costituente

d. la svolta del 1948

e. il centrismo

f. la ricostruzione e il miracolo economico

L'Europa

Sintesi degli atti costituenti

I padri fondatori

Esercitazioni scritte: tipologie b e c argomento storico

Esercitazioni orali: colloquio, interrogazione, relazione individuale e di gruppo

ED. Civica ed approfondimenti storici:

Mafia e mafie: incontro con il magistrato

storia della mafia LINK FILMATO

Falcone e Borsellino

Incontro I Segretario Generale della Fondazione Falcone Dottor Leonardo Guarnotta, già componente del Pool Antimafia e Presidente del Tribunale di Palermo

Partecipazione manifestazione del 21 marzo

Partecipazione incontro con associazione Libera 23 maggio

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Vittorio Veneto- Salvemini" Latina	PROGRAMMA SVOLTO	Anno Scolastico 2024 – 2025
---	-----------------------------	--

DOCENTE	Bono Daniela Di Giacomo Amalia (Lab.)
DISCIPLINA	Economia Aziendale e Laboratorio
CLASSE	V sez. A Sia

Libro di testo	Futuro e impresa up- Autori: L. Barale, G.Ricci Editore: Tramontana
-----------------------	---

MODULO 1: SITUAZIONI CONTABILI FINALI E BILANCIO D'ESERCIZIO		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
U.D.1 Il risultato d'esercizio e le situazioni contabili finali	<ul style="list-style-type: none">• Rilevare in p.d. le scritture d'assestamento e di chiusura dei conti• Redigere situazioni contabili	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i problemi relativi alla competenza economica, all'assestamento, all'epilogo e chiusura dei conti• Differenza tra reddito civilistico e reddito fiscale
U.D. 2 Il bilancio d'esercizio	<ul style="list-style-type: none">• Redigere il bilancio d'esercizio collegando tra loro i valori desunti dalle situazioni contabili	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la normativa civilistica di bilancio• Conoscere le diverse forme di redazione del bilancio• Conoscere i Principi di redazione del bilancio

MODULO 2: CARATTERISTICHE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1 Il patrimonio aziendale e il suo sistema informativo	<ul style="list-style-type: none">• Saper valutare strutture patrimoniali di diverso tipo• Saper analizzare un piano dei conti	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura del patrimonio aziendale• Conoscere i principali fatti di gestione• Conoscere gli aspetti generali del sistema informativo aziendale• Conoscere un piano dei conti

MODULO 3: LA GESTIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
U.D. 1 Le immobilizzazioni	<ul style="list-style-type: none">• Saper classificare le immobilizzazioni• Rilevare in p.d. le scritture relative a:<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione- Gestione- Dismissione• Iscrivere le voci nel bilancio d'esercizio	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le diverse tipologie di immobilizzazioni• Conoscere le diverse modalità di acquisizione delle immobilizzazioni
U.D. 2 Il personale dipendente	Classificare le tipologie di lavoro e modalità retributive Rilevare in p.d. le scritture relative alla retribuzione e al T.F.R. Iscrivere le voci nel bilancio d'esercizio <ul style="list-style-type: none">•	Aspetti fondamentali del contratto di lavoro Aspetti contabili dei rapporti con il personale <ul style="list-style-type: none">•
U.D. 3 Gli acquisti e le vendite Il magazzino	<ul style="list-style-type: none">• Rilevare in p.d. le scritture relative agli acquisti, vendite, e regolamenti• Rilevare in p.d. le rimanenze di magazzino• Iscrivere le voci nel bilancio d'esercizio	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le diverse casistiche relative agli acquisti e vendite e rispettivi regolamenti•

MODULO 4: L'ANALISI DI BILANCIO

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
U.D. 1 L'analisi di bilancio per indici	<ul style="list-style-type: none">• Interpretare il bilancio• Rielaborare il bilancio• Analizzare e commentare il bilancio	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli scopi dell'analisi di bilancio• Conoscere i principi di rielaborazione del bilancio• Conoscere i principali indici di bilancio per l'analisi<ul style="list-style-type: none">• economica, finanziaria patrimoniale
U.D.2 Il Bilancio con dati a scelta		
U.D. 3 L'analisi per flussi	<ul style="list-style-type: none">• Costruire un prospetto di rendiconto finanziario	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e delle disponibilità monetarie nette• Conoscere le fonti e gli impieghi

MODULO 5: IL BILANCIO SOCIALE

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
U.D. 1 Bilancio sociale e ambientale	Individuare i presupposti della responsabilità sociale d'impresa Individuare scopi e obiettivi Riconoscere i principi di formazione del bilancio sociale	<ul style="list-style-type: none">• Responsabilità sociale dell'impresa• Bilancio di sostenibilità: scopi e obiettivi• Principi e struttura

MODULO 6: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL'IMPRESA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
U.D.1 La Contabilità analitico- gestionale	<ul style="list-style-type: none"> Saper localizzare i costi e determinare il costo industriale su base unica e su base multipla Saper determinare algebricamente e rappresentare graficamente il punto d'equilibrio 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le diverse classificazioni e configurazioni di costo; Conoscere le diverse metodologie d'imputazione dei costi La break even analysis
U.D. 2 Pianificazione Programmazione Budget	Saper redigere il business plan Saper costruire il budget annuale nelle sue articolazioni settoriali	<ul style="list-style-type: none"> La gestione strategica dell'impresa; Collegamento tra CO.GE. e CO.AN.GE. Conoscere l'attività e gli scopi del controllo di gestione Il controllo budgetario

I.I.S. Vittorio Veneto Salvemini Latina	PROGRAMMA SVOLTO	Anno Scolastico 2024 - 2025
--	-----------------------------	--

DOCENTI	PAOLO INCOLLINGO AMALIA DI GIACOMO (I.T.P.)
DISCIPLINA	INFORMATICA
CLASSE	5A SIA
Libro di testo	PRO.SIA - Informatica e processi aziendali Classe 5 (ISBN: 978-88-268-2019-4)

U.A.: Sistemi Operativi

OBIETTIVI	COMPETENZE	CONTENUTI
Comprendere le funzioni del sistema operativo per l'accesso alle risorse hardware e software. Gestire file e risorse attraverso i comandi.	<ul style="list-style-type: none"> Connettersi al sistema con username e password Visualizzare le informazioni sugli utenti Creare, cambiare e cancellare directory Listare, visualizzare, copiare, rinominare, cancellare i file Creare link ai file Cercare i file Impostare i permessi sui file Usare la calcolatrice Usare i comandi per comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> Modello a strati (Onion Skin) pag. 6 Sistemi mono e multi programmati pag. 6-7 Gestione della memoria pag. 8-9 Gestione delle periferiche e dei file pag. 9 Programmi di utilità pag.27

U.A.: Reti e Protocolli

OBIETTIVI	COMPETENZE	CONTENUTI
Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti, acquisite negli anni precedenti.	<ul style="list-style-type: none"> Controllare la configurazione di rete del computer Individuare risorse condivise 	<ul style="list-style-type: none"> Aspetti evolutive delle reti pag. 72 I servizi per gli utenti e per le aziende pag. 73-74

<p>Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti.</p> <p>Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche di una rete • Individuare le unità che compongono una rete di computer • Rappresentare con uno schema la topologia di una rete • Rappresentare con uno schema a livelli un'attività di comunicazione • Individuare gli aspetti rilevanti dei livelli OSI • Descrivere le caratteristiche tecniche dei dispositivi direte • Individuare gli standard utilizzati nei diversi ambiti • Determinare l'indirizzo IP e la netmask di un computer • Scrivere esempidi indirizzi informato IPv6 • Descrivere le caratteristiche delle linee di reti pubbliche 	<ul style="list-style-type: none"> • Client/server e peer to peer pag. 74-76 • Classificazione delle reti per estensione pag. 77-78 • Tecniche di commutazione pag. 79-80 • I modelli di riferimento per le reti pag. 82-85 • Mezzi trasmissivi e dispositivi direte pag. 85-87 • La tecnologia RFID pag. 89 • Il modello TCP/IP pag. 89-91 • I livelli applicativi nel modello TCP/IP pag. 91-92 • Internet pag. 92-93 • Indirizzi Internet e DNS pag. 93-95 • I servizi di Internet pag. 97-99
--	--	---

U.A.: Servizi di Rete e Sicurezza

OBIETTIVI	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende.</p> <p>Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti.</p> <p>Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali • Individuare l'architettura di una rete aziendale • Simulare l'acquisto di prodotti nel Web • Applicare le regole pratiche e le garanzie per il consumatore nel commercio elettronico • Utilizzare le informazioni di siti finanziari in rete • Simulare un'operazione di home-banking • Individuare servizi digitali per il cittadino • Analizzare siti della Pubblica Amministrazione • Individuare le modalità per aprire e usare una casella PEC 	<ul style="list-style-type: none"> • Le reti di computer pag. 110 • Le reti e I server per le aziende pag. 110-111 • I livelli del Cloud pag. 111-113 • Internet delle cose pag. 116-117 • Le tecnologie di rete per la comunicazione pag. 118-120 • La sicurezza delle reti pag. 122-125 • Mobile marketing e social marketing pag. 121-122 • Strumenti e tecnologie per l'Amministrazione digitale: SPID, CIE, FIRMA DIGITALE, PEC pag. 137-138-139 (352)

U.A.: Sistemi ERP e CRM

OBIETTIVI	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. • Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi ERP • Attività integrate in un sistema ERP • Un esempio di software ERP • I sistemi CRM • Modularità e integrazione dei processi

U.A.: Aspetti giuridici delle reti e della Sicurezza

OBIETTIVI	COMPETENZE
<p>Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza dei sistemi informatici pag. 340-342 • Aspetti giuridici dell'informatica pag. 343 • La privacy e il marketing pag. 343

attenzione alla sicurezza dei dati.

• Tutela della privacy pag. 344-345

U.A.: ACCESS (laboratorio)

OBIETTIVI	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi. Utilizzare gli oggetti di un database (tabelle, query, maschere e report).</p> <p>Creare le query con raggruppamenti e funzioni di calcolo, oltre alle maschere personalizzate per l'accesso ai dati.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Definire un nuovo database• Aprire un database esistente• Creare una nuova tabella• Definire la chiave della tabella• Salvare la tabella nel database• Caricare i dati nella tabella• Cancellare una riga della tabella• Definire le caratteristiche dei campi nella struttura della tabella• Definire le associazioni tra le tabelle• Definire ed eseguire una query• Definire una query su due tabelle collegate• Creare una maschera• Creare un report• Eseguire raggruppamenti e calcoli in una query• Costruire interrogazioni basate su query	<ul style="list-style-type: none">• Il programma Access• La creazione delle tabelle• Le proprietà dei campi delle tabelle• Le associazioni tra tabelle• Le query• Associazioni nelle query• Le maschere• I report• Raggruppamenti e calcoli in una query• Formule nelle query

U.A.: Il Linguaggio SQL (laboratorio)

OBIETTIVI	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Applicare correttamente i principi del modello relazionale e codificare le operazioni relazionali nel linguaggio SQL.</p> <p>Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Creare una tabella con i comandi SQL• Utilizzare la sintassi dei comandi Insert, Update e Delete• Codificare le query in SQL• Rappresentare le operazioni di selezione, proiezione e congiunzione• Usare le funzioni conteggio, somma, media, minimo e massimo• Usare le clausole Order by e Group by• Usare la clausola Having• Passare in Access dallo schema QBE alla Visualizzazione SQL e viceversa	<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche generali del linguaggio SQL• Comandi per la definizione del database e per le manipolazioni dei dati• Interrogazioni con il comando Select• Operazioni relazionali in SQL• Funzioni di aggregazione• Ordinamenti e raggruppamenti• Condizioni sui raggruppamenti• Condizioni di ricerca

U.A.: Dati in rete con PHP (laboratorio)

OBIETTIVI	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP.</p> <p>Gestire l'interazione</p>	<ul style="list-style-type: none">• Saper scrivere gli script in linguaggio PHP	<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche del linguaggio PHP• Variabili, operatori, strutture di controllo

dell'utente con i dati residenti sul server. Visualizzare, tramite pagine Web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare pagine Web contenenti moduli per passare i dati ad uno script • Effettuare interrogazioni al database • Effettuare operazioni sul database con parametri forniti da un form HTML • Effettuare operazioni di manipolazione sul database MySQL 	<ul style="list-style-type: none"> • Interazione tra script PHP e database MySQL • Progettazione e pubblicazione di un sito web dinamico.
--	--	---

U.A.: Sistemi ERP e CRM		
OBIETTIVI	COMPETENZE	CONTENUTI
Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali.	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. • Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi ERP • Attività integrate in un sistema ERP • Un esempio di software ERP • I sistemi CRM • Modularità e integrazione dei processi

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Vittorio Veneto- Salvemini" Latina	PROGRAMMA SVOLTO	Anno Scolastico 2024- 2025
---	-----------------------------	---------------------------------------

DOCENTE	PROF. FABRIZIO SANCHIONI
DISCIPLINA	DIRITTO
CLASSE	5 A SIA
Libro di testo	Corso di diritto civile e commerciale - Ronchetti - Tramontana

MODULO 1: "LO STATO"

COMPETENZE

Conoscere:
 il concetto giuridico di Stato e i suoi elementi essenziali
 il concetto di diritto pubblico e le sue partizioni
 il concetto di ordinamento giuridico e le fonti del diritto
 il profilo storico ed evolutivo dello Stato

CONTENUTI

U.D. 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Caratteristiche dello Stato
 Elementi dello Stato: popolo, Territorio, Sovranità

Limitazioni della Sovranità
Espansione della Sovranità
Cittadinanza
Popolazione
Nazionalità
Organi dello Stato e Tripartizione dei Poteri

MODULO 2: “LA COSTITUZIONE”

COMPETENZE

Conoscere la storia costituzionale della Stato Italiano, la struttura della costituzione e i principi fondamentali in tema di rapporti civili, economici e sociali

Saper identificare il rapporto fra le libertà dell'individuo e i poteri dello stato

CONTENUTI

U.D. 1 La Costituzione: storia delle vicende costituzionali dello Stato Italiano

Lo Statuto Albertino
L'Unificazione
Periodo Liberale
Periodo fascista
La caduta del fascismo e la resistenza
La ricostruzione e la proclamazione della Repubblica
Prima Repubblica
Seconda Repubblica

U.D. 2 Caratteri e composizione della costituzione

Composizione
Caratteri
Procedimento di Revisione Costituzionale

U.D. 3 I principi fondamentali della Costituzione

Principi Fondamentali
Diritti e Doveri dei Cittadini

MODULO 3: “GLI ORGANI COSTITUZIONALI”

COMPETENZE

Conoscere gli organi costituzionali dal punto di vista della loro formazione, funzione ed attività
Comprendere analizzare i reciproci rapporti fra gli organi costituzionali

CONTENUTI

U.D. 1 Il corpo elettorale

U.D. 2 Il Parlamento

Ruolo
Camera dei Deputati
Senato della Repubblica
Il Bicameralismo
Le Elezioni ed il Corpo Elettorale
I Sistemi Elettorali
L'Iter Legis
Le Commissioni
Altre Funzioni Del Parlamento

U.D. 3 Il Governo

Ruolo
Composizione del Governo
Formazione del Governo
Crisi di Governo
Atti del Governo
Organi Secondari del Governo

Responsabilità del Governo

U.D. 4 Il Presidente della Repubblica

Ruolo

Elezioni del P.D.R.

Prerogative del P.D.R.

Responsabilità del P.D.R.

Atti Del P.D.R.

U.D. 5 La Magistratura

Ruolo

I Magistrati: Come si diventa Magistrato; Magistrati Togati e Speciali

La Magistratura Ordinaria: La Magistrature Civile; La Magistrature Penale

La Magistratura Speciale

UD. 6 La Corte Costituzionale

Ruolo

Composizione

Funzioni

Ricorsi: Diretto, Indiretto

**Istituto di Istruzione
Superiore Statale
"Vittorio Veneto-
Salvemini"
Latina**

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico

2024 – 2025

DOCENTE	PROF. FABRIZIO SANCHIONI
DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
CLASSE	5 A SIA

Libro di testo	Una questione di scelte – Crocetti – Tramontana
---------------------------	--

MODULO 1: "L' ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA E LA POLITICA DELLA SPESA"

COMPETENZE

- conoscere le motivazioni e le giustificazioni dell'intervento pubblico nell' economia
- conoscere i principali obiettivi dell'intervento pubblico e gli strumenti per la loro realizzazione
- saper descrivere e analizzare gli effetti economici della spesa pubblica

CONTENUTI:

- **U.D. 1**

LA STRUTTURA DELLA SPESA PUBBLICA

- La spesa pubblica
- Il fabbisogno finanziario
- La pressione della spesa pubblica
- Le cause dell'incremento della spesa pubblica
- La classificazione delle spese pubbliche: secondo il profilo economico; secondo l'incidenza economica; secondo il profilo giuridico-amministrativo; secondo l'incidenza del tempo:
- La gestione amministrativa della spesa

MODULO 2: "LA POLITICA DELL' ENTRATA"

COMPETENZE

- conoscere le fonti da cui provengono i mezzi finanziari
- saper individuare i principi fondamentali cui deve corrispondere il prelievo fiscale
- saper individuare le ragioni dell'obbligo contributivo
- saper individuare gli effetti che il prelievo fiscale produce nell' economia nazionale

CONTENUTI

U.D. 1

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Le entrate - definizione
- Criteri di classificazione: secondo l'incidenza economica; secondo la ricorrenza nel tempo; secondo la fonte
- Prezzi
- Tributi: Tasse; Imposte; Contributi

UD. 2

I PRINCIPI E LE FORME DEL PRELIEVO FISCALE

- L'imposta: definizione; criterio della progressività; criterio della capacità contributiva; riserva assoluta di legge
- Dovere e obbligazione tributaria
- Presupposto dell'imposta
- Elementi dell'imposta
- Fonte
- Le forme del prelievo fiscale – classificazione delle imposte
- Il sistema tributario: definizione; principi: equità, semplicità, chiarezza, economicità, efficienza

UD 3

I PRINCIPI DI EQUITÀ DELL'IMPOSTA

- L'equità tributaria
- Universalità
- Uniformità

UD 4

I PRINCIPI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

- I principi fondamentali nella gestione dell'imposta
- Le fasi del procedimento applicativo dell'imposta
- Le tecniche di accertamento: la determinazione della base imponibile; la liquidazione dell'imposta; la notificazione al contribuente
 - Le tecniche di riscossione: ritenuta alla fonte; versamento

UD 5

GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA

- Gli effetti della pressione tributaria sul sistema economico:
- Il comportamento del contribuente

**Istituto di Istruzione
Superiore Statale
'Vittorio Veneto-
Salvemini'
Latina**

**PROGRAMMA
SVOLTO**

**Anno Scolastico
2024 - 2025**

DOCENTE	Iori Alessandra
DISCIPLINA	Inglese
CLASSE	5 A SIA
Libro di testo	Bettinelli - Galimberti - "CAREER PATHS in BUSINESS" - Pearson (Milano)

MODULO 1: The International Market		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: restricting/encouraging international trade	Conoscere i diversi sistemi restrizione sulle importazioni ed esportazioni e le organizzazioni internazionali	Quotas - tariffs - protectionism - ban - embargo - subsidies - product standards EU - USMCA - APEC- MERCOSUR The WTO - The World Bank - The International Monetary Fund - The General Agreement on Tariffs and Trade
Unità 2: Sending goods -Sales and delivery terms	Conoscere i diversi sistemi relativi alla consegna e al trasporto delle merci	Modes of transport - Packing goods - Sustainable packaging - Incoterms and Introduction of DPU - Packing List - Consignment notes: Bill of Lading - Air Waybill - Certificate of Insurance
Unità 3: Emerging Markets	Conoscere le caratteristiche dei mercati emergenti	BRICS How new technologies are changing the face of International trade

MODULO 2: Banking and Finance		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Banking	Conoscere i diversi tipi di banche	Retail banks - Commercial banks – Savings banks – Offshore banks – Central banks
Unità 2: Banking	Conoscere la Banca di Inghilterra, la BCE e la Banca centrale negli stati Uniti e le loro principali funzioni	The Bank of England – the Federal Reserve Bank - The ECB
Unità 3: E - banking	Conoscere gli altri tipi di banca e di fonti di finanziamento	Online banking – Bankivism and Ethical banking and investing – Microfinance - Cybersecurity risks - New trends in banking security - Cryptocurrencies
Unità 4: Banking services	Conoscere i diversi tipi di servizi bancari	Short term financing - Medium term financing - Long term financing
Unit 5: Fraud	Conoscere i diversi tipi di frodi online	Phishing - Ransomware attacks - Adware and Spyware

MODULO 3: The Stock Exchange and New Funding Sources		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: The Stock Exchange	Conoscere come funziona la Borsa Valori	The LSE – The NYSE
Unità 2: Islamic Finance	Conoscere altre forme di finanziamento	What is Islamic Finance?
Unità 3: Inclusive Financing	Conoscere come accedere a fonti di finanziamento alternative	Fintech Lender Targets India's Female Entrepreneurs

DOCENTE	Prof.ssa Emanuela Branca
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE	5 A SIA
Libro di testo	Matematica per Istituti Tecnici Economici vol.5 – ATLAS

MODULO 1:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Ripetizione di retta, parabola e circonferenza	Saper riconoscere e rappresentare le varie figure geometriche sul piano cartesiano	Retta, Parabola, circonferenza

MODULO 2:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità1: Disequazioni e sistemi di disequazione in due variabili	Saper risolvere una disequazione ed un sistema di disequazioni in due variabili	Disequazioni e sistemi di disequazione in due variabili, soluzione grafica
Unità 2: Funzione di due variabili. Dominio. Linee di livello	Saper trovare il dominio di una funzione razionale intera e fratta e il dominio di una funzione irrazionale.	Funzione di due variabili. Dominio. Linee di livello.

MODULO 3:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Derivate di funzioni di due variabili.	Saper calcolare le derivate di funzioni di due variabili	Derivate di funzioni di due variabili.
Unità 2: Ricerca di massimi, minimi e punti di sella di funzioni di due variabili libere e vincolate con il metodo delle derivate	Saper calcolare i massimi e i minimi di una funzione con l'Hessiano.	Ricerca di massimi, minimi e punti di sella di funzioni di due variabili libere e vincolate con il metodo delle derivate

MODULO 4:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Ricerca operativa	Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale	Ricerca operativa: problemi di scelta in caso di certezza e con effetti immediati.
Unità 2: La programmazione	Saper usare lo strumento dei sistemi lineari di equazioni e disequazioni per costruire modelli di programmazione lineare nei vari ambiti del mondo reale e del contesto socio-economico	La programmazione lineare con il metodo grafico

MODULO 5:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Statistica descrittiva. Interpolazione statistica.	Risolvere problemi di statistica.	Statistica descrittiva. Medie. Scarto quadratico medio. Varianza. (ripasso) Interpolazione statistica. Funzioni interpolanti con il metodo dei minimi quadrati
Unità 2; Le Serie Storiche	Saper riconoscere una serie storica	Le serie storiche
Unità 3: la perequazione, la Regressione e la correlazione	Saper valutare il legame tra le variabili statistiche mediante la funzione di regressione e l'indice di correlazione	Funzione di Regressione e Indice di Correlazione di Bravais-Pearson

DOCENTE	ANNALISA APICELLA
DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE	5°A Sia

Libro di testo	Rosa Poggio "Parliamo di religione" ed: EDB scuola
-----------------------	---

MODULO 1 "La responsabilità dell'uomo verso se stesso"

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Da individuo a persona.	Avere una migliore conoscenza di se stessi e dei meccanismi della propria personalità. Riconoscere le varie proposte etiche contemporanee e la posizione della Chiesa cattolica.	Il rapporto con se stessi. Schede: "Chi sono?" Le mie maschere". Presentazione "Il viaggio dell'uomo alla ricerca di se stesso e degli altri". Un'identità da formare. La persona umana e. E:Mounier e il personalismo. La dignità della persona. Canzoni:" Mio fratello che guardi il mondo" di I. Fossati e "Non è un film" di F. Mannoia. Dalla dignità ai diritti fondamentali. I diritti dei minori e la loro tutela. L'etica e il suo vocabolario. I principi etici a cui ispirarsi. Le proposte etiche contemporanee, L'etica laica e cristiano-cattolica. Confronto tra il pensiero di U. Eco e il Cardinale Martini.

MODULO 2 "La responsabilità dell'uomo verso gli altri"

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La responsabilità dell'uomo verso gli altri.	Riconoscere la "diversità" come ricchezza.	Il rapporto con l'altro. La storia di Quadrato. Il pregiudizio razziale nella storia. La "Crocifissione bianca" di M. Chagall (analisi sul quadro) La Shoah. Educare alla diversità. La violenza sulle donne La disparità di genere per una cultura della "femminilità" L'etica multiculturale.

MODULO 3 "La responsabilità dell'uomo verso il mondo"

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Vivere con e per gli altri.	<p>Individuare il contributo della riflessione cattolica nella ricerca di soluzioni ai problemi attuali.</p> <p>Individuare le principali problematiche del lavoro e il ruolo del lavoro per la costruzione della persona umana.</p> <p>Riconoscere il valore della solidarietà e interdipendenza tra uomini e popoli</p>	<p>Le quattro tappe della maturità: conoscenza, responsabilità individuale e collettiva, giustizia.</p> <p>L'impegno politico. I diritti civili, economici e culturali</p> <p>Il principio della persona, del bene comune, della sussidiarietà e solidarietà.</p> <p>Il lavoro: dignità e futuro. La dignità del lavoro: l'esperienza di una filosofa S. Weil e di tre imprenditori: A. Olivetti, B. Cucinelli, M. Dogliani .</p> <p>La dottrina sociale della Chiesa ed il senso del lavoro.</p> <p>Lo squilibrio tra Nord e Sud del mondo. Giustizia e carità.</p> <p>L'economia etica (Cfr., Banca etica, Commercio equo e solidale, Economia di comunione e di libertà). Decrescita e microcredito, "Economy of Francesco".</p> <p>La dottrina sociale della Chiesa e i rapporti economici.</p> <p>Popoli nel mondo: il migrante è il nostro prossimo.</p> <p>Una società multiculturale integrata.</p>
<p>Unità 2: L'etica cristiana in relazione ad alcune problematiche attuali</p> <p>Giubileo 2025</p>	<p>Confrontare la posizione dell'etica cattolica con alcune problematiche attuali</p>	<p>Conflitti e guerre nel mondo contemporaneo.</p> <p>Messaggi e interventi di Papa Francesco a favore della pace (enciclica "Fratelli tutti" n 258 e 262)</p> <p>Giubileo: origine, fondamento biblico, significato del logo, senso e significato dell'evento.</p>

DOCENTE	Mario Spignoli
DISCIPLINA	Educazione Fisica
CLASSE	5A SIA

Libro di testo	PIÙ MOVIMENTO - FIORINI / CORETTI / BOCCHI - Ed. MARIETTI SCUOLA
-----------------------	--

MODULO 1: FITNESS

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Le capacità motorie nello sport e nella vita; la coordinazione ci migliora	Potenziare la consapevolezza del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, la gestione appropriata del proprio corpo e delle sue variazioni fisiologiche e morfologiche nella realizzazione di	- miglioramento delle capacità motorie coordinative e condizionali di base e loro affinamento tramite: utilizzo di piccoli e grandi attrezzi per utilizzare atteggiamenti non usuali del corpo e dello spazio; - esercizi codificati a ritmi diversificati; - funicella: andature tecniche di base associate a ritmi variati e ad elementi di creatività motoria; - agility leader: aumentare la coordinazione, il ritmo, la rapidità e l'agilità generale e arti inferiori. Potenziamento muscolare attraverso l'uso di macchine isocinetiche
Unità 2: Sapere per essere	sequenze complesse di movimento	Anatomia, fisiologia e chinesioterapia: Le fonti energetiche nell'attività fisica. Economia nei diversi sistemi energetici e il metabolismo di recupero

MODULO 2: LO SPORT E LE SUE REGOLE

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Gli sport e le regole e il fair play Unità 1: movimenti degli sport di squadra	Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo	Pratica dei fondamentali di squadra degli sport scelti. Pallavolo, basket, calcio, pallamano.
Unità 2: L'arte di sudare		Il concetto di allenamento: la periodizzazione dell'allenamento sportivo. La programmazione annuale e i cicli dell'allenamento. L'omeostasi concetto di aggiustamento e l'adattamento
Unità 3: TORNEI DI CLASSE		Tornei interclassi e con altre classi sugli sport trattati con ruoli di giocatori arbitri e organizzatori

MODULO 3:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Controllo e salute	Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva	Come si allena la forza con le macchine isocinetiche. Consapevolezza dei gesti e delle metodiche negli esercizi di forza.
Unità 2: Un sano stile di vita		Dipendenze e doping: scorciatoia verso l'insuccesso Pronto intervento: rianimazione cardiopolmonare.

MODULO 4:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Star bene nella natura.	Mettere in atto comportamenti responsabili e attivi verso il comune patrimonio ambientale, impegnandosi in attività ludiche e sportive svolte all'aria aperta praticabili all'aperto	I nuovi modi di viaggiare rispettando la natura: il viaggio ecosostenibile, quali vantaggi e svantaggi per noi e la natura Visitare luoghi vicini e lontani, in bicicletta e camminando rispettando l'anima ecologica della natura;

Allegato n.2

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione prima prova

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito	
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20		
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	7-9		
Competenze linguistiche Correttezza ortografica, ricchezza lessicale, padronanza morfosintattica.	Piena padronanza lessicale. Sintassi corretta e fluida (pieno controllo del periodo). Punteggiatura e registro linguistico pienamente corretti ed efficaci.	19-20		
	Lessico ricco e personale. Sintassi appropriata e scorrevole. Uso corretto ed efficace della punteggiatura e del registro linguistico.	17-18		
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Sintassi chiara e ordinata. Punteggiatura corretta e consapevole. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16		
	Lessico corretto e scorrevole. Consone la punteggiatura e la sintassi. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14		
	Lessico semplice. Punteggiatura sostanzialmente corretta. Lievi imprecisioni morfosintattiche. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12		
	Lessico generico. Qualche errore ortografico e/o di punteggiatura. Sintassi semplice e non sempre corretta.	10-11		
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Diffusi errori morfologici ed ortografici. Sintassi contorta e/o disarticolata. Punteggiatura inadeguata. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	7-9		
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari. Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari. Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20		
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18		
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16		
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14		
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12		
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11		
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata.	7-9		
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito	
	TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Rispetto dei vincoli. Comprensione, analisi stilistica, lessicale, retorica del testo.	Rispetto dei vincoli efficace e puntuale. Comprensione completa e corretta; analisi stilistica approfondita e sicura (con collegamenti in analogia o opposizione ad altre conoscenze), analisi lessicale e retorica autonome, complete e puntuali. Sintesi e commento evidenziano solido spessore culturale. Acuti spunti critici.	37-40	
		Rispetto dei vincoli completo. Comprensione e analisi stilistica complete e corrette. Rielaborazione critica personale. Analisi lessicale approfondita. Analisi retorica chiara, coerente, articolata.	33-36	
		Rispetto dei vincoli pertinente e puntuale. Comprensione adeguata e corretta. Analisi stilistica chiara e ordinata. Analisi lessicale precisa e puntuale. Analisi retorica completa.	29-32	
		Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica scorrevole e personale. Analisi lessicale corretta. Analisi retorica sostanzialmente corretta.	25-28	
		Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica asciutta. Analisi lessicale e retorica essenziale.	24	
		Rispetto dei vincoli non sempre adeguato. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica non adeguatamente sviluppata. Analisi lessicale non sempre corretta. Analisi retorica superficiale.	21-23	
Rispetto dei vincoli limitato. Comprensione parziale e/o confusa. Analisi stilistica poco elaborata. Analisi lessicale e retorica accennata.		17-20		
Rispetto dei vincoli approssimativo. Comprensione lacunosa/confusa. Analisi stilistica incoerente/approssimativa. Analisi lessicale inadeguata. Analisi retorica parziale e poco elaborata.		13-16		
Rispetto dei vincoli stentato. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, lessicale e retorica assenti.		8-12		
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo Individuazione della tesi. Capacità di sostenere un percorso ragionativo.	Piena padronanza nell'individuazione della tesi e degli snodi argomentativi. Percorso ragionativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo.	37-40		
	Piena individuazione della tesi. Percorso ragionativo attento e approfondito.	33-36		
	Attenta individuazione della tesi. Percorso ragionativo completo.	29-32		
	Corretta individuazione della tesi. Percorso ragionativo adeguatamente sviluppato.	25-28		
	Essenziale individuazione della tesi. Percorso ragionativo sviluppato nelle linee essenziali. Adeguato rispetto della consegna.	24		
	Incompleta individuazione della tesi. Percorso ragionativo non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato.	21-23		
	Inesatta individuazione della tesi. Percorso ragionativo stentato. Superficiale rispetto della consegna.	17-20		
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza del titolo (laddove presente). Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Scorretta e incongruente individuazione della tesi. Percorso ragionativo confuso. Poco attenta la consegna.	13-16		
	Assenti l'individuazione della tesi e il percorso ragionativo. Disattesa la consegna.	8-12		
	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo molto efficace, attinente, accattivante ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti culturali/personali puntuale, accurata e ricercata.	37-40		
	Piena e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena individuazione dei concetti chiave. Titolo pienamente efficace, attinente ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale.	33-36		
	Attenta correlazione fra testo e traccia. Ben individuati i concetti chiave. Titolo appropriato, attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili.	29-32		
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole.	25-28		
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Pochi i concetti chiave individuati. Titolo globalmente attinente ed efficace. Conoscenze essenziali e articolazione dei riferimenti ad esperienze personali e culturali asciutta.	24		
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo moderatamente efficace/leggermente sbilanciato. Conoscenze superficiali e articolazione dei riferimenti personali e culturali superficiale/non sempre pertinente	21-23		
	Testo non esattamente attinente alla traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo poco attinente non abbastanza efficace. Conoscenze frammentarie e articolazione dei riferimenti culturali episodica/schematica.	17-20		
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo poco attinente e inefficace. Conoscenze lacunose e difficoltosa e/o ripetitiva l'articolazione dei riferimenti culturali/personali.	13-16		
Assente la relazione fra testo e traccia e mancata individuazione dei concetti chiave. Titolo errato/incongruo. Conoscenze e riferimenti personali e/o culturali assenti.	8-12			

Elaborato consegnato in bianco 2/20

Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20

Punteggio arrotondato _____ /20

Griglia di valutazione prima prova (DSA)

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito	
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20		
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	7-9		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-6		
Competenze linguistiche Correttezza ortografica e padronanza morfosintattica. Lessico, stile e registro linguistico.	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E PADRONANZA MORFOSINTATTICA NON VALUTATE			
	Piena padronanza lessicale. Registro linguistico pienamente corretto ed efficace. Stile originale.	19-20		
	Lessico ricco e personale. Uso corretto ed efficace del registro linguistico.	17-18		
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16		
	Lessico corretto e scorrevole. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14		
	Lessico semplice. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12		
	Lessico generico. Registro linguistico non del tutto adeguato.	10-11		
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	7-9		
	Lessico scorretto. Registro inadeguato al contesto.	4-6		
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Capacità di utilizzare il patrimonio dei riferimenti culturali. Autonomia e riflessione critica.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari	Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20	
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.		17-18	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.		15-16	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.		13-14	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.		12	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.		10-11	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata.		7-9	
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-6		
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI			
	TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Rispetto dei vincoli. Comprensione, analisi stilistica, lessicale, retorica del testo.	Rispetto dei vincoli efficace e puntuale. Comprensione completa e corretta; analisi stilistica approfondita e sicura (con collegamenti in analogia o opposizione ad altre conoscenze), analisi lessicale e retorica autonome, complete e puntuali. Sintesi e commento evidenziano solido spessore culturale. Acuti spunti critici.		37-40
		Rispetto dei vincoli completo. Comprensione e analisi stilistica complete e corrette. Rielaborazione critica personale. Analisi lessicale approfondita. Analisi retorica chiara, coerente, articolata.		33-36
		Rispetto dei vincoli pertinente e puntuale. Comprensione adeguata e corretta. Analisi stilistica chiara e ordinata. Analisi lessicale precisa e puntuale. Analisi retorica completa.		29-32
		Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica scorrevole e personale. Analisi lessicale corretta. Analisi retorica sostanzialmente corretta.		25-28
		Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica asciutta. Analisi lessicale e retorica essenziale.		24
		Rispetto dei vincoli non sempre adeguato. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica non adeguatamente sviluppata. Analisi lessicale non sempre corretta. Analisi retorica superficiale.		21-23
		Rispetto dei vincoli limitato. Comprensione parziale e/o confusa. Analisi stilistica poco elaborata. Analisi lessicale e retorica accennata.		17-20
		Rispetto dei vincoli approssimativo. Comprensione lacunosa/confusa. Analisi stilistica incoerente/approssimativa. Analisi lessicale inadeguata. Analisi retorica parziale e poco elaborata.		13-16
			Rispetto dei vincoli stentato. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, lessicale e retorica assenti.	
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo Individuazione della tesi. Capacità di sostenere un percorso argomentativo.		Piena padronanza nell'individuazione della tesi e degli snodi argomentativi. Percorso argomentativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo.		37-40
	Piena individuazione della tesi. Percorso argomentativo attento e approfondito.		33-36	
	Attenta individuazione della tesi. Percorso argomentativo completo.		29-32	
	Corretta individuazione della tesi. Percorso argomentativo adeguatamente sviluppato.		25-28	
	Essenziale individuazione della tesi. Percorso argomentativo sviluppato nelle linee essenziali. Adeguato rispetto della consegna.		24	
	Incompleta individuazione della tesi. Percorso argomentativo non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato.		21-23	
	Inesatta individuazione della tesi. Percorso argomentativo stentato. Superficiale rispetto della consegna.		17-20	
	Scorretta e incongruente individuazione della tesi. Percorso argomentativo confuso. Poco attenta la consegna.		13-16	
	Assenti l'individuazione della tesi e il percorso argomentativo. Disattesa la consegna.		8-12	
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza del titolo (laddove presente). Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo molto efficace, attinente, accattivante ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti culturali/personali puntuale, accurata e ricercata.		37-40	
	Piena e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena individuazione dei concetti chiave. Titolo pienamente efficace, attinente ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale.		33-36	
	Attenta correlazione fra testo e traccia. Ben individuati i concetti chiave. Titolo appropriato, attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili.		29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole.		25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Pochi i concetti chiave individuati. Titolo globalmente attinente ed efficace. Conoscenze essenziali e articolazione dei riferimenti ad esperienze personali e culturali asciutta.		24	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo moderatamente efficace/leggermente sbilanciato. Conoscenze superficiali e articolazione dei riferimenti personali e culturali superficiale/non sempre pertinente		21-23	
	Testo non esattamente attinente alla traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo poco attinente non abbastanza efficace. Conoscenze frammentarie e articolazione dei riferimenti culturali episodica/schematica.		17-20	
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo poco attinente e inefficace. Conoscenze lacunose e difficoltosa e/o ripetitiva l'articolazione dei riferimenti culturali/personali.		13-16	
		Assente la relazione fra testo e traccia e mancata individuazione dei concetti chiave. Titolo errato/incongruo. Conoscenze e riferimenti personali e/o culturali assenti.		8-12
Elaborato consegnato in bianco 2/20		Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20	Punteggio arrotondato _____ /20	

Candidato _____ Classe _____

INDICATORE	Max punteggio	DESCRITTORE	Punti	Punteggi o attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4	Conoscenze disciplinari complete	4	
		Conoscenze disciplinari sufficienti	3	
		Conoscenze disciplinari a tratti carenti	2	
		Conoscenze disciplinari scarse	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	6	
		Competenze tecnico-professionali di livello buono	5	
		Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4	
		Competenze tecnico-professionali insufficienti	3	
		Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2	
		Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	6	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	6	
		Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5	
		Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4	
		Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3	
		Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2	
		Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4	
		Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3	
		Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2	
		Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1	

Il voto è attribuito:
 maggioranza all'unanimità

a

/20_{mi}

I Commissari

Il Presidente

Griglia di valutazione della prova orale**ESAME 2025**

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.3

TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA



Ministero dell'Istruzione

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.

Il compagno in ginocchio che l'induce, con parole e con mano, a rilevarsi, scopre pieni di lacrime i
suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi nel campo. Intorno al vincitore stanno, al suo collo si
gettano i fratelli.

Pochi momenti come questo belli, a quanti l'odio consuma e l'amore, è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere

– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima, con la persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola, si fa baci che manda di lontano.

Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

1 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?

2 Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

3 Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

4 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

5 Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

1. **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

2. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto

3. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?

4. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”:
. per quale motivo utilizza tale similitudine?

5. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

6. **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

6 La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

7 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

8 Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



PROPOSTA B3 *Ministero dell'Istruzione*

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

9 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2 Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E

l'automobile?

3 Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

4 Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Pag. 6/7

Prima prova scritta



Sessione ordinaria 2022



Ministero dell'Istruzione

10 Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilmfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

11 Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

12 Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

13 Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

14 Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

15 Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

16Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

17Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi



Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca

M967 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia b*

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La compagnia City2City è una società italiana di recente costituzione che offre collegamenti passeggeri diretti verso varie città europee. City2City si vuole inserire dinamicamente sul mercato del trasporto passeggeri, offrendo un servizio efficiente e a costi contenuti. Il suo target sono tutti quei soggetti che non amano spostarsi in aereo, non hanno la possibilità di usare un mezzo proprio e desiderano viaggiare comodamente, trasportando facilmente il proprio bagaglio.

La compagnia, almeno per la fase iniziale di avvio delle attività, ha scelto di offrire collegamenti di andata e di ritorno che partono dalla propria sede operativa, situata in una città di medie dimensioni del centro Italia, e sono diretti ad alcune città europee, raggiungibili in 24 ore di viaggio al massimo.

Si è quindi dotata di un parco di autobus GT (“Gran Turismo”) forniti di differenti livelli di comfort. La manutenzione degli autobus GT è affidata ad una serie di ditte esterne, e deve essere comunque tenuta sotto attento controllo dalla City2City. Puntando sulla qualità e sulla sicurezza del servizio offerto, si è scelto che il personale viaggiante sia costituito da un autista principale ed un secondo autista che si alternano alla guida, oltre che da un assistente di viaggio in grado di offrire servizi di cortesia ai passeggeri (es. riviste, frigo bar, noleggio tablet, noleggio videogiochi o film) di cui la City2City periodicamente rifornisce i suoi mezzi.

La compagnia è interessata a fidelizzare i clienti e prevede quindi sistemi di registrazione degli utenti, con tessera virtuale a punti e indagini di mercato di customer satisfaction. Infine, essa intende offrire sistemi di prenotazione on-line.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. identifichi le principali aree del sistema informativo della compagnia City2City e le soluzioni tecnologiche necessarie alla sua implementazione;
2. concentrandosi poi sulla porzione del sistema informativo che gestisce l'attività di trasporto, sviluppi uno schema concettuale della relativa base di dati, che dovrà prevedere:
 - i collegamenti offerti, registrando per ciascuno la città collegata, il giorno della settimana, l'orario previsto di partenza e di arrivo, se il collegamento è di andata o di ritorno
 - il personale viaggiante, del quale oltre ai dati anagrafici interessa il ruolo ricoperto come sopra descritto
 - il parco di autobus GT, con i dati identificativi di ciascun mezzo, le relative caratteristiche e i dati necessari a gestirne la manutenzione
 - i viaggi effettuati, registrando per ciascuno la data in cui è stato svolto, l'orario effettivo di partenza e di arrivo, il numero dei passeggeri effettivi, l'autobus GT utilizzato e il personale viaggiante impiegato;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M967 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia b*

3. derivi il corrispondente schema logico relazionale;
4. sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
 - a) elenco dei viaggi di andata svolti verso una determinata città, in un intervallo di date fornite in input;
 - b) per ciascuna città collegata, calcolare la media del tempo di percorrenza dei viaggi di andata effettuati nel mese di agosto dell'anno corrente.

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, si supponga che la compagnia “City2City” desideri attivare con i propri clienti operazioni di marketing non convenzionale, che tengano conto di fattori come stile di vita, interessi, realtà familiare, eccetera.
Il candidato a tale scopo:
 - a. integri la base di dati sviluppata nella prima parte inserendo opportunamente un'entità “Cliente”;
 - b. ne definisca gli attributi utili alle operazioni di marketing ipotizzate, motivando le scelte fatte, e ne derivi lo schema logico;
 - c. infine sviluppi le pagine web necessarie alla registrazione di un nuovo cliente, in un linguaggio di programmazione a propria scelta.
2. Il candidato, dopo aver illustrato le motivazioni che spingono un'azienda di medie-piccole dimensioni ad utilizzare sistemi in rete, esponga le problematiche relative alla progettazione e realizzazione delle infrastrutture hardware e della dotazione software per i servizi che si intendono attivare, anche con riferimento all'impatto sotto il profilo organizzativo.
3. Il candidato illustri la filosofia progettuale ed i principali moduli dei sistemi ERP, approfondendo in particolare un modulo di sua conoscenza, anche evidenziandone le funzionalità, il campo di applicazione, l'integrazione con gli altri moduli.
4. Nel Sistema Sanitario Nazionale è stata di recente attuata la dematerializzazione delle prescrizioni di farmaci ai pazienti. Il sistema prevede che il medico, anziché produrre una ricetta cartacea con i farmaci prescritti al paziente, registri la prescrizione su un portale dedicato, inclusa la segnalazione di situazioni che comportino l'esenzione dal ticket, e consegna al paziente un promemoria contenente anche il codice della prescrizione. Con tale codice il paziente può ritirare il farmaco presso qualsiasi farmacia. A partire da tale esemplificazione, il candidato illustri come le tecnologie informatiche stanno cambiando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione e l'efficienza dei servizi da essa forniti; discuta quindi gli aspetti di riservatezza nel trattamento dei dati, compresi quelli sensibili, e i sistemi oggi disponibili per garantire la sicurezza della loro trasmissione e conservazione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.